

Aperta alla Boschina di Gallarate la nuova strada di uscita da via Indipendenza

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2025



È stato **inaugurato questa mattina**, mercoledì 18 giugno, il **nuovo tratto di strada a Crenna di Gallarate, nuovo sbocco di via Indipendenza**, verso la via Bertacchi (la strada per la Boschina).

«Un’opera importante **consentirà un accesso e un’uscita più facile a via Indipendenza**» dice l’**assessore all’urbanistica e viabilità Sandro Rech**, intervenuto al taglio del nastro con il sindaco Cassani e i colleghi di giunta **Claudia Mazzetti, Germano Dall’Igna e Stefania Picchetti**.

La via Indipendenza, in origine, era **una viuzza – quasi un vicolo – che venendo dal centro di Crenna** si arrampica sulla piccola collina verso la Boschina. **Un tempo c’erano solo poche corti, poi si sono aggiunte alcune ville, infine negli anni Duemila alcune palazzine.**

Di fatto **un “quartierino” intero aveva accesso solo da una stradina stretta**, da percorrere a senso unico alternato.



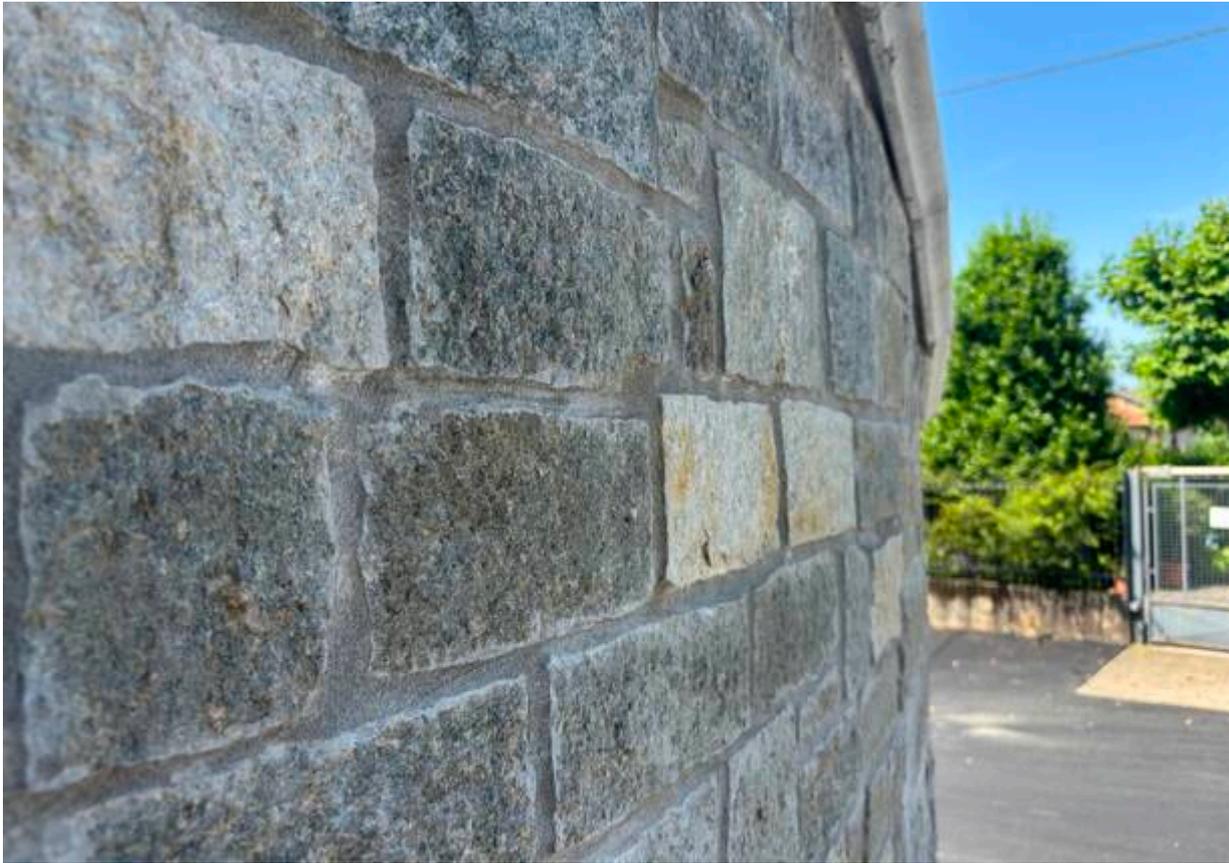
Ora la nuova strada garantirà l'uscita e così l'accesso originario sarà per lo più a disposizione per chi entra, «anche i mezzi di soccorso che potranno entrare più agevolmente per poter prestare soccorso», aggiunge Rech (il tema dell'accesso in tempi brevi di vigili del fuoco e ambulanze è stato spesso evocato). «Abbiamo dovuto lavorare tre anni per arrivare a questo risultato» aggiunge l'ex assessore **Aldo Simeoni**, che nelle file di Forza Italia si è impegnato insieme alla figlia **Belinda Simeoni** per arrivare a ottenere quest'opera.



La genesi del nuovo tratto stradale è stata complicata.

Se l'esigenza del quartierino era da tutti riconosciuta, le opposizioni avevano proposto un'uscita dal lato verso via Boschina (dal lato opposto della collina, verso Est), asfaltando un breve tratto già esistente.

Si è scelto invece di intervenire sul lato Ovest: il tracciato della nuova strada infatti esisteva già in mappa, ma di fatto non era percorribile, anche perché nel frattempo vi erano cresciuti addirittura degli alberi. Il Comune ha a lungo discusso con alcuni residenti in zona sul diritto sull'area. Nel 2021 il Tar aveva bloccato l'opera ed era stato necessario poi un accordo tra l'amministrazione pubblica e i residenti, con aggravio sui costi.



Il nuovo tratto – «peduncolo» lo definisce l’assessore Rech – è costato complessivamente 350mila euro, di cui 250mila coperti da fondi regionali. **Ha una lunghezza di 48 metri, a senso unico in uscita.** Calibro stradale di 3,75 metri per la corsia stradale, mentre la banchina pedonale è larga 1,5 metri. Il tratto finale verso via Bertacchi ha una pendenza pronunciata, del 15%, e il progetto aveva un costo iniziale.

I tempi di costruzione si sono rivelati più lunghi del previsto (tre mesi in più) soprattutto per la difficoltà di reperire le pietre che coprono i muri di contenimento, soluzione scelta per richiamare elementi di edilizia in zona.

Quanto all’originale via Indipendenza, diventerà a senso unico in entrata?

Per ora rimane a doppio senso.

Però in futuro potrebbe cambiare: «Verificheremo il discorso viabilistico, può essere diventi semplicemente un ingresso» dice Rech.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it